



# Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO TECNICO AREA PATRIMONIO

N. 315

## DETERMINAZIONE

del 26 giugno 2018

OGGETTO: TRASLOCO ARREDI SALE UDIENZE PRESSO IL TRIBUNALE DI MONDOVI' ED IL TRIBUNALE DI CUNEO. AFFIDAMENTO DITTA TRASLOCHI MILANO & C. S.C.A.R.L. E IMPEGNO DI SPESA.

Il sottoscritto ANDREIS GIANPIERO, Responsabile del Dipartimento Tecnico Area Patrimonio;

Premesso che:

- la Ditta Traslochi F.lli Milano C. di Cuneo, per conto del Ministero della Giustizia, aveva spostato il “coro ligneo” presente nella sala udienze del Tribunale di Mondovì nel Tribunale di Cuneo a seguito dell'accorpamento delle sedi degli uffici giudiziari;
- è emersa la necessità di ricollocare tale arredo nella sua sede originaria e cioè nella sala udienze posta al piano terra del Palazzo dei Gesuiti di Mondovì;
- si rende pertanto necessario trasferire questi arredi dalla Sala Udienze del Tribunale di Cuneo ed al contempo traslocare gli arredi oggi presenti nell'ex sede monregalese del Palazzo di giustizia a Cuneo;
- tali arredi, per essere spostati e riadattati, necessitano, inevitabilmente, di interventi artigiani e di falegnameria per riadattarli esattamente nelle dimensioni e negli spazi dove devono essere riallocati, nonché di idonei mezzi per il trasloco;

Constata l'impellenza di procedere a tale operazione al fine di ristabilire l'originario e più idoneo allestimento della Sala udienze presente nell'ex sede del Tribunale di Mondovì, a fronte di quanto definito tra l'Ente ed il presidente del Tribunale;

Considerato che la ditta TRASLOCHI F.LLI MILANO & C. società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cuneo, aveva effettuato a regola d'arte il trasloco degli uffici e degli arredi per conto del Ministero della Giustizia e che risulta opportuno ricorrere a tale soggetto al fine di evitare manomissioni degli arredi dalla stessa già smontati e movimentati precedentemente, e che la suddetta si è dichiarata disposta a prestare attrezzature, mezzi e personale per il trasloco in oggetto, considerando anche tutte le opere di falegnameria necessarie al corretto montaggio di tutte le parti ed ha prodotto il preventivo acquisito agli atti dell'ufficio, per un importo di € 5.600,00 + I.V.A. 22%;

Ritenuto il prezzo congruo rispetto alla prestazione richiesta;

Considerato che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, al comma 2 lett. a), prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti per i contratti di valore inferiore ad € 40.000,00 analogamente a quanto era previsto dal previgente art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

Richiamato l'art 37 del citato D.Lgs. 50/2016 che prevede che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

Richiamata la deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 e s.m.i., con la quale l'ANAC ha approvato le linee guida n 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 Nuovo Codice dei Contratti, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:

- con il contratto conseguente al presente affidamento si intende provvedere al trasloco degli arredi dalla sala udienze del Tribunale di Mondovì a quello di Cuneo e dell'arredo dalla sala udienze del Tribunale di Cuneo a quello di Mondovì;
- il contratto avrà ad oggetto il servizio di cui al punto precedente e sarà perfezionato mediante lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e conterrà le seguenti clausole essenziali: disciplina del servizio, indicazioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex D.P.R. 62/2013, pena la nullità del contratto;
- il contraente è stato scelto secondo quanto disposto all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato l'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 relativo agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture;

Richiamato altresì l'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia;

Richiamato l'art. 5 del D.L.vo 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato e che, in assenza di detta codifica completa che ne permetta l'identificazione, non è possibile procedere all'impegno delle spese;

Evidenziato che a norma dell'art. 183 c. 1 del D.L.vo 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a) , D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1,

lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è:

- determinata la somma da pagare;
- determinato il soggetto creditore;
- indicata la ragione e la relativa scadenza;
- costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Considerato che, ai sensi del combinato art. 9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al presente provvedimento, si è provveduto ad accertare la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti l'impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- il D.Lgs. 50/2016;
- la legge 136/2010 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m. e i.;

Ritenuto di poter procedere ad affidare alla ditta TRASLOCHI F.LLI MILANO & C. società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cuneo, Fraz. Madonna dell'Olmo, Via Torino 187/B, il servizio di trasloco degli arredi dalla sala udienze del Tribunale di Mondovì a quello di Cuneo e dalla sala udienze del Tribunale di Mondovì a quello di Cuneo, per un totale di € 5.600,00 + I.V.A. 22% per un totale di € 6.832,00;

Vista la deliberazione del C.C. n. 57 adottata in data 27/12/2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020;

Vista la deliberazione del C.C. n. 5 adottata in data 26/02/2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, nonché le successive variazioni;

Vista la deliberazione Giunta Comunale 11/05/2018 n. 86 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano degli Obiettivi ed il Piano delle Performance 2018/2020;

Considerato che detto piano affida al Responsabile del Dipartimento Tecnico la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa che il presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi fissati negli atti programmatici richiamati;

Visto l'atto dirigenziale con cui è stata attribuita al sottoscritto la direzione e gestione dell'Area Patrimonio del Dipartimento Tecnico;

Visti gli artt. 31, 55 e segg. del regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

## **D E T E R M I N A**

1. Di confermare la necessità di affidare il servizio di trasloco degli arredi dalla sala udienze del Tribunale di Mondovì a quello di Cuneo e dalla sala udienze del Tribunale di Cuneo a quello di Mondovì.

2. Di affidare, così come indicato nelle premesse, alla ditta TRASLOCHI F.LLI MILANO & C. società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cuneo, Fr. Madonna dell'Olmo, Via Torino 187/B, il servizio di trasloco degli arredi dalla sala udienze del Tribunale di Mondovì a quello di Cuneo e dalla sala udienze del Tribunale di Cuneo a quello di Mondovì, per un totale di € 5.600,00 + I.V.A. 22% per un totale di € 6.832,00.
3. Di impegnare la spesa totale di € 6.832,00 al capitolo 540/9 del P.E.G. del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alla transazione elementare definita dall'allegato n. 7 del D.Lgs. 118/2011 la seguente codifica (codice livello V) del Piano dei conti Finanziario: V U.1.03.02.13.003.
4. Di dare attuazione all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, dando atto che il creditore dell'imposta pari ad euro 1.232,00 è l'Erario, cui occorrerà versarla, previa trattenuta all'impresa affidataria, con le modalità definite dal Decreto 23 gennaio 2015, attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*).
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:
  - con il contratto conseguente al presente affidamento si intende provvedere servizio di trasloco degli arredi dalla sala udienze del Tribunale di Mondovì a quello di Cuneo e dalla sala udienze del Tribunale di Cuneo a quello di Mondovì;
  - il contratto avrà ad oggetto il servizio di cui al punto precedente e sarà perfezionato mediante lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e conterrà le seguenti clausole essenziali: disciplina del servizio, indicazioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex D.P.R. 62/2013, pena la nullità del contratto;
  - il contraente è stato scelto secondo quanto disposto all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
6. Di dare atto, altresì, che:
  - è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): Z0923BE023;
  - l'affidatario ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come risulta dalla comunicazione depositata agli atti;
  - il termine per l'effettuazione della prestazione è stabilito entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento ed il pagamento avrà luogo entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura;
  - a norma dell'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a) , D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'adozione della presente determinazione si perfeziona l'obbligazione del Comune in quanto si è provveduto a:
    - determinare la somma da pagare;
    - determinare il soggetto creditore;

- indicare la ragione e la relativa scadenza;
  - costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  - in relazione alla conclusione del contratto conseguente la presente determinazione non esistono cause di incompatibilità né sono stati rappresentati obblighi di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondovì approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16/1/2014;
  - il contraente dovrà impegnarsi a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondovì ;
  - la conclusione del contratto conseguente la presente determinazione non contrasta né con le disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 né con quelle contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondovì;
  - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza relativi alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture di cui all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e le relative informazioni saranno pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" del sito internet istituzionale.
7. Di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Mondovì, li 26/06/2018

IL RESPONSABILE  
ANDREIS GIANPIERO

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto responsabile del servizio, a norma dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Mondovì, lì 26/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ANDREIS GIANPIERO

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma degli artt. 147 bis c. 1 e 183 c. 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione.

Mondovì, lì 26/06/2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
PEROTTI MARINA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio, a norma dell'art. 183 c. 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

#### **ATTESTA LA COPERTURA**

dell'impegno di €. 6.832,00

<b>Al Cap.</b>	<b>Anno Bilancio</b>	<b>Importo</b>
540/9	2018	6.832,00

Mondovì, lì 26/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
MONDINO GIUSEPPINA

### DIVENUTA ESECUTIVA

In data 26/06/2018 con apposizione del visto di regolarità contabile, a norma dell'art. 183 c. 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 12 luglio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Marina Perotti